

**OGGETTO: ACCORDO DI COPIANIFICAZIONE TRA IL COMUNE DI ROTZO E PROVINCIA DI VICENZA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. N. 11/2004. CONSIDERAZIONI SUL DOCUMENTO PRELIMINARE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO COMUNALE.**

Premesso che:

il PTCP è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 708 del 02.05.2012 e che pertanto a far data dal 02.05.2012 le competenze in materia urbanistica sono attribuite alla Provincia ai sensi della L.R. 11/2004;

il Comune di Rotzo con proprio provvedimento di Giunta n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha adottato il Documento Preliminare per l'adozione del P.A.T ed ha approvato lo "Schema di Accordo di Pianificazione" con la Provincia di Vicenza per la redazione del P.A.T. Medesimo ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11.

con nota acquisita al prot. provinciale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, il Comune di Rotzo ha quindi trasmesso: il documento preliminare; il rapporto ambientale preliminare e l'allegata tavola di PRG; la deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e lo schema di accordo di pianificazione.

Considerato che

il Comune di Rotzo con la redazione del PAT, definisce gli obiettivi generali di trasformazione del territorio comunale ed individua i seguenti obiettivi specifici di sostenibilità socio-economica e ambientale per il proprio territorio:

- 
- 
- 

Rilevato che complessivamente il documento preliminare al PAT del Comune di Rotzo, appare coerente con i contenuti del PTCP approvato con DGRV n. 708/20129 e richiama le principali azioni previste dallo stesso per il territorio comunale, si segnala quanto segue:

- la Regione del Veneto ha adottato con DGRV n. 427 del 10/04/2013 la variante parziale al PTRC con attribuzione della valenza paesaggistica, si segnala quindi l'obbligo del rispetto delle relative misure di salvaguardia.

- nonostante nel documento preliminare vi sia il richiamo al PTCP ed al PTRC, si rileva comunque la necessità di dedicare apposito capitolo della Relazione del PAT relativo alla verifica di coerenza con la pianificazione sovraordinata;

- il PAT dovrà recepire il contesto figurativo della Villa \_\_\_\_\_, e disciplinare gli interventi ammissibili in conformità all'art. 46 delle norme di PTCP.

- si segnala inoltre la presenza di \_\_\_\_ ulteriori ville venete di seguito indicate e classificate nel PTCP come "Villa di interesse provinciale" per le quali il Comune nel PAT valuterà l'individuazione di un contesto figurativo in relazione alla loro peculiarità e alle caratteristiche del loro inserimento nel tessuto urbano ai sensi dell'art. 45 delle Norme del PTCP:

▲

▲ .

- in merito alla difesa del suolo, il PAT dovrà tener conto del nuovo Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione adottato in data 9 novembre 2012 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione con delibera n. 3.

- per quanto riguarda lo "sviluppo degli insediamenti di tipo residenziale", le previsioni del

documento preliminare dovranno essere attentamente valutate in sede di redazione del PAT con riferimento alle valenze paesaggistiche e ambientali presenti sul territorio, in particolare alla disciplina delle aree rurali di PTCP e PTRC e dei contesti figurativi delle Ville Venete.

- con riferimento allo “sviluppo delle attività produttive”, le previsioni del documento preliminare dovranno essere accuratamente valutate in sede di redazione del PAT con particolare riferimento alle direttive del PTCP al fine di garantirne la compatibilità.

- per quanto riguarda il sistema infrastrutturale, rispetto alle previsioni contenute nel documento preliminare, va precisato che la concreta definizione cartografica degli interventi viabilistici che incidono sul sistema della viabilità di livello provinciale (veicolare e ciclabile) va concordata con la Provincia.

Atteso che gli uffici provinciali, in questa fase, non hanno rilevato problematiche da segnalare per l'elaborazione del Rapporto Ambientale del PAT, e che la Provincia in sede di copianificazione, in qualità di ente con competenze di tutela e valorizzazione dell'ambiente, potrà comunque fornire eventuali indicazioni per il Rapporto Ambientale stesso, utili per l'elaborazione delle scelte pianificatorie del Piano di Assetto del Territorio Comunale.

Visto il Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio Comunale proposto dal Comune di Rotzo (allegato B) che si ritiene di condividere, anche alla luce dei contenuti del PTCP adottato.

Visto lo schema di accordo di copianificazione del Comune di Rotzo e rilevato che è stato necessario apporre alcune modifiche, si allega lo schema di accordo opportunamente già modificato (allegato D) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visto il parere n. \_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ dalla Commissione Regionale VAS ai sensi della DGR n. 791 del 31/03/2009;

Vista l'istruttoria degli Uffici in data \_\_\_\_\_, facente parte integrante della presente (Allegato A) e ritenuto di condividerla, facendo proprie le relative conclusioni;

Considerato che, ai sensi dell'art. 4 comma. 2, delle Norme Tecniche di attuazione del Piano provinciale, il PTCP rappresenta lo strumento di partecipazione della Provincia ai processi di pianificazione e programmazione promossi dallo Stato, dalla Regione Veneto e da altri soggetti pubblici aventi un ruolo nella programmazione territoriale;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 02/05/2012 di approvazione del PTCP.

Vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 3333/2009 che ha chiarito che è la Giunta Provinciale l'organo competente, in via ordinaria, a verificare la compatibilità del piano comunale con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, e ritenuto di aderire a tale linea interpretativa;

Richiamata la Deliberazione del Commissario Straordinario, nell'esercizio dei poteri della Giunta Provinciale, n. 278 del 16/10/2012 che autorizza il Dirigente del Settore Urbanistica alla sottoscrizione degli elaborati progettuali ed alla partecipazione alle conferenze di servizi per l'approvazione del PAT.

Vista la Deliberazione di Consiglio Provinciale n.4 del 12/02/2013 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013 -2015;

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 83 del 07/05/2013, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto Presidenziale del 05 giugno 2008 nn. 48218/36 e s.m.i.;

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Visto il D.P.R. Del 31 maggio 2012;

Visto il D.L. n. 201 del 06/12/2011 art. 23 comma 20 convertito con L. 214 del 22/12/2011;

Visto l'art. 141 del D. Lgs 267 del 18/08/2000;

Vista la LR n. 11/2004;

Visto il PTCP approvato con DGRV n. 708 del 02/05/2012;

Nell'esercizio delle competenze della Giunta Provinciale di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

## **DELIBERA**

1. di fare propria l'istruttoria degli Uffici del Settore Urbanistica allegata alla presente deliberazione quale parte integrante (**allegato A**);
2. di prendere atto del Documento Preliminare (**allegato B**) e del Rapporto Ambientale preliminare (**allegato C**) del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Rotzo, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, esprimendo le considerazioni citate in premessa;
3. di approvare lo schema di accordo di copianificazione già opportunamente modificato (**allegato D**) tra il Comune di Rotzo e la Provincia di Vicenza, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
4. di incaricare il Commissario Straordinario della Provincia di Vicenza alla sottoscrizione dell'accordo di cui al precedente punto 3), per dar corso alle procedure previste dagli art. 15 della LR. 11/2004;
5. di prendere atto che con DGRV n. 427 del 10/04/2013 è stata adottata la variante parziale al PTRC con attribuzione della valenza paesaggistica, con conseguente obbligo da parte dei Comuni del rispetto delle relative misure di salvaguardia;
6. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell'art. 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);

Dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per consentire l'immediata operatività delle procedure.

*Responsabile del Procedimento: Roberto Josè Bavaresco*